

Relazione Illustrativa
Bilancio Economico Previsionale
Anno 2017

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

1. Nota metodologica per la costruzione del BEP 2017

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre la metodologia con la quale si è pervenuti alla costruzione del Bilancio Economico Preventivo 2017.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla nota regionale protocollo n. 55575 del 10 febbraio 2017 e agli atti di programmazione ed indirizzo regionali espressamente richiamati dalla citata nota regionale di seguito elencati:

1. DGR 2174/2016: Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016 n. 19;
2. DGR 2239/2016: riparto provvisorio della stima del Fondo Sanitario Regionale 2017.
3. DDR Area Sanità e Sociale 1/2017 “Disposizioni per l’anno 2017 in materia di personale del SSR - obiettivi di costo 2017”
4. DDR GSA n. 12/2016 “Decreto n. 11 del 1 dicembre 2016 ad oggetto “[...]”. Ulteriori modifiche ed integrazioni”.

Il DDR GSA n. 12/2016 è stato successivamente modificato e integrato dalla DGRV n. 286/2017 “Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4 – Autorizzazione provvisoria all'erogazione dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero.”

Nella proposta di BEP 2017 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

In particolare, dal lato dei ricavi, oltre ai trasferimenti specificamente previsti dalla DGRV 286/2017 succitata, la presente proposta di BEP 2017 prevede l'assegnazione all'Azienda Zero anche delle risorse prudenzialmente non ripartite alle Aziende sanitarie del SSR con la DGRV di riparto FSR provvisorio n. 2239/2016.

Per maggiore chiarezza nello schema di CE è stata affiancata una colonna in cui si è data evidenza degli importi non ancora formalmente assegnati ad Azienda Zero da specifici provvedimenti regionali ancorché sempre riconducibili alle risorse del FSR 2017. Parimenti tale colonna riporta anche le stime di costo riconducibili a tali assegnazioni.

I costi dell'Azienda Zero sono stati stimati in base alle funzioni ad essa attribuite dalla legge istitutiva (L.R. 19/2019) e dai primi provvedimenti organizzativi conseguenti, ovviamente con una prospettiva temporale di 9 mesi su 12 considerato il progressivo avvio delle prime attività dell'azienda.

In particolare sono state previsti i primi costi legati al subentro di Azienda Zero nei contratti e nei rapporti giuridici in essere presso la Gestione Sanitaria Accentrata regionale come previsto dall'art. 32, comma 3, della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 (acquisizione beni, servizi e cespiti), nonché delle principali necessità legate all'acquisizione di personale dalla Regione o dalle Aziende Sanitarie regionali (distacchi) o all'attivazione dei borse di studio su particolari ambiti di analisi economiche e gestionali affidate *ex lege* all'azienda.